



# I regali della sughera

## Simaxis – Villaurbana (OR)

A S 2023 - 2024

### Il progetto

Il nostro viaggio è iniziato con obiettivi chiari e ambiziosi: attivare un percorso culturale che incoraggiasse un cambiamento nei comportamenti dei ragazzi riguardanti l'uso delle risorse e, attraverso pratiche coinvolgenti, avvicinasse gli studenti alla cultura ecologica, stimolando in loro il rispetto per la biodiversità e i sistemi naturali e la consapevolezza che le loro scelte quotidiane possono influenzare la soluzione di problemi complessi, come quelli ambientali. Allo stesso tempo, abbiamo fornito ai docenti strumenti utili per arricchire la didattica, favorendo un approccio più coinvolgente e interdisciplinare.

"I Regali della Sughera" è stato ideato per la classe terza della scuola secondaria di primo grado con l'intento di far conoscere il sughero non solo come materiale, ma come elemento centrale della cultura e dell'economia sarda. Il progetto ha posto un'attenzione particolare sul riciclo e il riutilizzo, aiutando gli studenti a comprendere come le loro scelte quotidiane possano contribuire alla tutela dell'ambiente.

Il percorso si è sviluppato in tre fasi. Nella prima, gli studenti hanno approfondito la conoscenza del sughero e delle sue applicazioni attraverso lezioni e una visita al sugherificio FOIS di Simaxis. Qui hanno osservato il processo di lavorazione e scoperto il valore economico e ambientale di questa risorsa.

Nella seconda fase, gli studenti hanno trasformato ciò che avevano appreso in un'azione concreta per la comunità. Durante il Consiglio Comunale di Simaxis, hanno presentato il loro progetto, diventando portavoce di un messaggio di sostenibilità.

La terza fase ha visto l'avvio della raccolta differenziata dei tappi di sughero, con il coinvolgimento delle famiglie e delle attività locali. Il progetto è stato presentato durante la festa "Sa die de sa Sardigna", "Il giorno della Sardegna", un'occasione per riflettere sul legame tra la sughera e l'identità sarda. Con l'aiuto dei docenti e delle famiglie, gli studenti hanno distribuito contenitori nei bar e ristoranti del paese, contribuendo a diffondere una cultura del riciclo.

Parallelamente, è stato organizzato un corso di formazione per i docenti, incentrato sulle LifeComp e le GreenComp, i quadri concettuali europei per l'educazione alla sostenibilità. Attraverso attività pratiche e momenti di confronto, gli insegnanti hanno esplorato nuove metodologie per integrare il tema ambientale nella didattica.

L'entusiasmo ha portato alla creazione di una mostra piramidale dedicata alla sughera, che ha unito informazione ecologica e interazione con i più piccoli. A dicembre, il momento della raccolta ha permesso di tirare le somme sul lavoro svolto, riflettendo sui successi e sulle difficoltà incontrate.

## Storie di Trasformazione

Il progetto ha dato spazio alla creatività degli studenti, che hanno realizzato un logo e una locandina per segnalare i punti di raccolta dei tappi di sughero. Il percorso si è concluso con il momento della raccolta, in cui gli studenti hanno pesato e contato i tappi, riflettendo sui risultati e sull'impatto del loro impegno.

In seno al progetto, si è creato un "passaggio di testimone" tra alunni di classe diverse, innescando un processo peer to peer come ulteriore punto di valore del percorso.

Con questa esperienza, gli studenti non solo hanno scoperto il valore del sughero, ma hanno compreso che ogni piccola azione può fare la differenza, trasformando la consapevolezza in responsabilità concreta.



## Connessione ai punti del Manifesto



La disponibilità degli esercenti a creare "punti di raccolta" presso le proprie attività commerciali ha dimostrato un forte desiderio di partecipare attivamente al progetto. Vedere i contenitori riempirsi giorno dopo giorno è stata una testimonianza concreta dell'impegno della comunità. Questo coinvolgimento ha reso il progetto non solo un'iniziativa scolastica, ma un vero e proprio movimento collettivo.



La partecipazione attiva sia nella comunità che nelle sedi istituzionali ha suscitato negli studenti comportamenti sostenibili e si sono dimostrati attori in direzione di un cambiamento positivo. L'approccio peer to peer ha guidato gli studenti verso azioni consapevoli di cittadinanza attiva, rigenerando il tessuto scolastico.